



## COMUNICATO STAMPA

12 settembre 2018

### **LAVORI PREPARATORI PER IL PIANO NEVE 2018-2019**

In vista della redazione del prossimo “Piano Neve”, Viabilità Italia ha organizzato una serie di incontri con i Comitati Operativi per la Viabilità, istituiti presso le Prefetture-UU.TT.GG., tavoli ove siedono i rappresentanti delle istituzioni e dei gestori stradali e ferroviari, che hanno competenze in materia viabilistica.

Sulla base delle esperienze maturate nella stagione invernale 2017-2018 e dal confronto con le prassi operative più efficienti messe a punto a livello centrale e sul territorio, questi incontri interesseranno nelle prossime settimane 15 regioni, al fine di definire le migliori azioni da intraprendere per affrontare e risolvere le criticità sulla grande viabilità stradale del Paese.

I primi tre incontri hanno riguardato, nei giorni 10, 11 e 12 settembre, le regioni Lombardia, Piemonte e Liguria.

Nella sede di Milano, alla presenza dei vertici della Struttura, sono stati esaminati i problemi legati alla particolare inurbazione del territorio e dei conseguenti volumi di traffico che quotidianamente lo attraversano, mentre nella sede di Torino, alla presenza del prefetto, sono state evidenziate le interrelazione con le Autorità d’oltralpe in vista di una efficace azione per la gestione delle emergenze viabilistiche sugli assi viari transalpini.

Nella sede di Genova sono state in particolare prese in esame, alla presenza del prefetto Spina, le maggiori problematiche che potrebbero determinarsi sul nodo autostradale ligure già condizionato dalla interruzione della A10 a seguito del crollo del viadotto “Morandi”. Sarà redatto un apposito protocollo per la gestione del traffico lungo la viabilità autostradale alternativa, soprattutto durante le precipitazioni nevose, con l’individuazione di itinerari a lunga percorrenza esterni alla Regione Liguria.

Sotto un profilo più generale ed esteso dal punto di vista territoriale, sono state condivise le migliori prassi e valutate le migliorie dell’azione di coordinamento tra le strutture, pubbliche e private, chiamate a prevenire e gestire situazioni di crisi della circolazione stradale e/o ferroviaria.

Particolare attenzione è stata dedicata all’aspetto della comunicazione agli utenti stradali, partendo dal richiamo di attenzione sui contenuti di previsioni meteo



## COMUNICATO STAMPA

relative a precipitazioni atmosferiche in grado, per intensità e durata, di determinare anche criticità sulla regolarità della circolazione.

La comunicazione dovrà pure essere orientata a meglio intercettare la porzione di utenti della strada che, alla guida di automezzi professionali per il trasporto di persone e di persone, potrebbero per primi affrontare restrizioni della circolazione nei tratti critici. In sede locale le associazioni di categoria saranno opportunamente coinvolte per perfezionare ulteriormente la rapidità e circolarità delle informazioni per una consapevole adesione alle azioni di regolazione del traffico.

Proprio con riferimento ai mezzi di massa superiore alle 7,5t, che più di tutti sostengono condizionamenti alla circolazione in caso di precipitazioni nevose, Viabilità Italia, ha indicato alcune linee di intervento per rendere omogenee le azioni dei Comitati Operativi per la Viabilità delle Prefetture, anche con riferimento all'eventualità che si renda necessario disporre il divieto di circolazione dei mezzi commerciali in presenza di precipitazioni nevose intense,

Il prossimo Piano Neve dovrà, inoltre, proseguire la riflessione scientifica ed operativa per migliorare l'approccio gestionale al sempre più frequente fenomeno del *freezing rain* (o gelicidio, la pioggia che si congela istantaneamente al contatto con il suolo) che, a causa della sua insidia e dell'assenza di azioni preventive efficaci ad impedire il formarsi del congelamento, rappresenta uno dei pericoli maggiori alla circolazione durante il periodo invernale.